

HOLY SEE PRESS OFFICE
OFICINA DE PRENSA DE LA SANTA SEDE



BUREAU DE PRESSE DU SAINT-SIEGE
PRESSEAMT DES HEILIGEN STUHLIS

BOLLETTINO

SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE

N. 0164

Giovedì 03.03.2016

Pubblicazione: Immediata

Sommario:

- ◆ **Comunicato della Sala Stampa: Udienza al Primo Ministro di Timor-Leste**
- ◆ **Scambio degli strumenti di ratifica dell'Accordo tra la Santa Sede e la Repubblica Democratica di Timor-Leste**

-
- ◆ **Comunicato della Sala Stampa: Udienza al Primo Ministro di Timor-Leste**

Testo in lingua italiana

Traduzione in lingua inglese

Traduzione in lingua spagnola

Traduzione in lingua francese

Testo in lingua italiana

Questa mattina, nel Palazzo Apostolico Vaticano, il Santo Padre Francesco ha ricevuto in udienza il Primo Ministro della Repubblica Democratica di Timor-Leste, Sua Eccellenza il Sig. Rui Maria de Araújo, il quale ha successivamente incontrato il Segretario di Stato, Sua Eminenza il Cardinale Pietro Parolin, accompagnato dal Sotto-Segretario per i Rapporti con gli Stati, Monsignor Antoine Camilleri.

Nei cordiali colloqui sono stati evocati i buoni rapporti tra la Santa Sede e Timor-Leste, come pure il contributo storico della Chiesa all'edificazione della Nazione e la collaborazione esistente con le Autorità civili in vari ambiti sociali, quali l'educazione, la sanità e la lotta alla povertà.

Al termine dell'incontro con il Segretario di Stato ha avuto luogo, nella Sala dei Trattati del Palazzo Apostolico Vaticano, lo scambio degli strumenti di ratifica dell'Accordo tra la Santa Sede e la Repubblica Democratica di Timor-Leste, firmato a Díli il 14 agosto 2015. L'Accordo, composto da un Preambolo e 26 articoli, sancisce il riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa e delle sue Istituzioni e garantisce alla Chiesa la libertà di svolgere la propria missione in favore della popolazione timorese.

[00352-IT.01]

Traduzione in lingua inglese

This morning in the Vatican Apostolic Palace, the Holy Father Francis received in audience the Prime Minister of the Democratic Republic of Timor-Leste, His Excellency Mr. Rui Maria de Araújo, who subsequently met with His Eminence Cardinal Secretary of State Pietro Parolin, accompanied by the under-secretary for Relations with States, Msgr. Antoine Camilleri.

During the cordial discussions, the good relations between the Holy See and Timor-Leste were evoked, as well as the historical contribution of the Church to building up the nation and collaboration with the civil Authorities in various social areas, such as education, health and the fight against poverty.

At the end of the meeting with the Secretary of State, in the Hall of Treaties in the Vatican Apostolic Palace, there took place the exchange of instruments for the ratification of the Accord between the Holy See and the Democratic Republic of Timor-Leste, signed in Díli on 14 August 2015. The Accord, composed of a Preamble and 26 articles, decrees the recognition of the legal personality of the Church and her Institutions, and guarantees to the Church the freedom to carry out her mission in favour of the Timorese population.

[00352-EN.01] [Original text: Italian - working translation]

Traduzione in lingua spagnola

Esta mañana, en el Palacio Apostólico Vaticano, el Santo Padre Francisco ha recibido en audiencia al Primer Ministro de la República Democrática de Timor Oriental, el Excmo. Sr Rui Maria de Araújo que sucesivamente se ha entrevistado con el Secretario de Estado, Su Eminencia el cardenal Pietro Parolin, a quien acompañaba el Subsecretario para las Relaciones con los Estados, mons. Antoine Camilleri.

Las conversaciones han transcurrido en un clima de cordialidad y se ha hablado de las buenas relaciones entre la Santa Sede y Timor Oriental, así como de la aportación histórica de la Iglesia en la edificación de la nación y de su colaboración con las autoridades civiles en diferentes ámbitos sociales, entre ellos la educación, la sanidad y la lucha contra la pobreza.

Al final del encuentro con el Secretario de Estado ha tenido lugar, en la Sala de los Tratados del Palacio Apostólico Vaticano, el intercambio de los instrumentos de ratificación del Acuerdo entre la Santa Sede y la República Democrática de Timor Oriental firmado en Díli el 4 de agosto de 2015. El Acuerdo, que consta de un preámbulo y 26 artículos, sanciona el reconocimiento de la personalidad jurídica de la Iglesia y de sus instituciones y le garantiza la libertad de desarrollar la misión que le es propia en favor de la población de Timor Oriental.

[00352-ES.01] [Texto original: Italiano - Traducción no oficial]

Traduzione in lingua francese

Le Saint-Père a reçu ce matin M.Rui Maria de Araújo, le Premier Ministre du Timor Oriental, qui s'est ensuite entretenu avec le Cardinal Pietro Parolin, Secrétaire d'Etat, accompagné de Mgr.Antoine Camilleri, Sous-Secrétaire pour les rapports avec les états: Satisfaites de leurs bonnes relations, les parties se sont félicitées du rôle historique que joue l'Eglise au Timor Oriental dans la construction de la nation, mais aussi de la bonne coopération Eglise Etat dans les domaines socio-éducatifs et sanitaires, ainsi que dans la lutte contre la pauvreté. Après la seconde rencontre le Premier Ministre et le Cardinal Secrétaire ont ratifié l'Accord signé à Díli le 14 août dernier, qui fixe le statut juridique de l'Eglise catholique et de ses institutions, lui garantissant le libre exercice de sa mission en faveur de la population locale.

[00352-FR.01] [Texte original: Italien - version de travail]

◆ Scambio degli strumenti di ratifica dell'Accordo tra la Santa Sede e la Repubblica Democratica di Timor-LesteScambio degli strumenti di ratificaDiscorso del Cardinale Segretario di StatoScambio degli strumenti di ratifica

Oggi, giovedì 3 marzo 2016, alle ore 10.30, nella Sala dei Trattati del Palazzo Apostolico Vaticano, Sua Eminenza il Signor Cardinale Pietro Parolin, Segretario di Stato, e Sua Eccellenza il Signor Rui Maria de Araújo, Primo Ministro della Repubblica Democratica di Timor-Leste, hanno proceduto allo scambio degli strumenti di ratifica dell'Accordo, firmato a Díli il 14 agosto 2015, tra la Santa Sede e la Repubblica Democratica di Timor-Leste, che fissa in modo stabile il quadro giuridico delle relazioni sia tra la Santa Sede e la Repubblica Democratica di Timor-Leste, sia tra la Chiesa cattolica e lo Stato timorese.

Erano presenti alla solenne cerimonia:

da parte della Santa Sede: Mons. Antoine Camilleri, Sotto-Segretario per i Rapporti della Santa Sede con gli Stati; Mons. Francesco Cao Minh Dung, Mons. Robert Murphy e Mons. Massimiliano Boiardi, Officiali della Sezione per i Rapporti con gli Stati;

da parte della Repubblica Democratica di Timor-Leste: S.E. il Sig. Aderito Hugo da Costa, Vice-Presidente del Parlamento Nazionale; S.E. il Sig. Roberto Sarmiento de Oliviera Soares, Vice-Ministro degli Affari Esteri e Cooperazione; S.E. il Sig. Egas da Costa Freitas, Ambasciatore presso la Santa Sede; S.E. il Sig. Armando Pedro Simões, Direttore per l'Europa, Africa e Medio Oriente presso il Ministero degli Affari Esteri e Cooperazione.

Con lo scambio degli strumenti di ratifica, l'Accordo, costituito da un Preambolo e 26 articoli, entra in vigore, ai sensi dell'articolo 26.

[00353-IT.01]

Discorso del Cardinale Segretario di Stato

Nel corso della cerimonia dello scambio degli strumenti di ratifica dell'Accordo tra la Santa Sede e la Repubblica Democratica di Timor-Leste, l'Em.mo Card. Segretario di Stato Pietro Parolin ha rivolto ai presenti l'indirizzo di saluto che pubblichiamo di seguito:

Signor Primo Ministro, Signore e Signori,

Desidero ringraziarLa per le cortesi attestazioni di stima che ha voluto pocanzi manifestare. Inoltre, vorrei esprimere di nuovo la mia gratitudine per l'accoglienza che Ella, Signor Primo Ministro, insieme con le alte Autorità governative e ecclesiastiche del Paese, mi hanno riservato nel corso della mia visita a Díli, nello scorso mese di agosto, come Inviato Speciale del Santo Padre Francesco, per le celebrazioni dei 500 anni dell'evangelizzazione dell'Isola.

Il solenne atto che compiamo quest'oggi, attraverso lo scambio degli strumenti di ratifica, suggella l'entrata in vigore dell'*Accordo tra la Santa Sede e la Repubblica Democratica di Timor-Leste*, che è stato firmato nella cornice dei summenzionati festeggiamenti nazionali.

L'Accordo, tenendo conto del ruolo storico e attuale svolto dalla Chiesa cattolica nella vita della Nazione e del radicamento profondo della Religione cattolica nella società timorese, fissa in modo stabile il quadro giuridico delle relazioni, sia tra la Santa Sede e la Repubblica Democratica di Timor-Leste, sia tra la Chiesa cattolica e lo Stato timorese. Esso è frutto di anni di negoziato, sostenuto da un comune spirito di dialogo, di collaborazione e di costante ricerca degli strumenti giuridici più idonei a sancire il riconoscimento da parte dello Stato del servizio che la Chiesa cattolica svolge in favore del popolo timorese. Tale impegno riguarda l'ambito spirituale, così come quello dell'educazione, della solidarietà, dell'assistenza ai più deboli e di molte altre attività che contribuiscono positivamente alla crescita integrale del vostro amato popolo.

Grazie allo strumento giuridico dell'Accordo, la comunità cattolica potrà prodigarsi con sempre maggiore sollecitudine in favore del bene di tutti. In tale cornice, conviene notare, la Chiesa non ricerca privilegi particolari ma desidera offrire un contributo libero e creativo per l'edificazione di una società sempre più armoniosa, animata dalla giustizia e dalla pace. Naturalmente, la missione ecclesiale potrà essere ancora più fruttuosa e incisiva, se i principi contenuti in questo Accordo troveranno da ambo le Parti piena accoglienza e applicazione.

Signor Primo Ministro,

con questi sentimenti, desidero ringraziare quanti si sono adoperati per il felice esito delle trattative e affidare il caro popolo della Repubblica Democratica di Timor-Leste alla materna protezione di Maria Immacolata, vostra celeste Patrona.

Grazie!

[00354-IT.01] [Testo originale: Italiano]

[B0164-XX.02]
